

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00262131
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	stampa di invenzione

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Giuseppe in carcere interpreta i sogni
------------------------	--

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Urbino
PVCL - Localita'	URBINO

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	ducale
LDCN - Denominazione	Palazzo Ducale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazza Duca Federico

LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Nazionale delle Marche
LDCS - Specifiche	deposito piano superiore
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	62/S
INVD - Data	NR (recupero pregresso)
STI - Stima	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1635
DTSV - Validita'	ca.
DTSF - A	1636
DTSL - Validita'	ca.
DTM - Motivazione cronologica	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Cantarini Simone
AUTA - Dati anagrafici	1612/ 1648
AUTH - Sigla per citazione	10002592
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ acquaforte
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm.
MISA - Altezza	172
MISL - Larghezza	220
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri: storie di Santi. Personaggi: San Giuseppe; nudo maschile. Figure: figure maschili. Abbigliamento. Interno. Oggetti: catene.

NSC - Notizie storico-critiche

Il rame di questa incisione è conservato presso la Calcografia Nazionale (inv. 314), da tale lastra, tra il 1937 ed il 1960, sono stati tirati quattro esemplari. L'incisione è da considerarsi alquanto rara, di essa non si ha menzione nelle fonti, il Malvasia parla piuttosto di un disegno preparatorio di analogo soggetto. Il primo ad attribuire questa incisione al Cantarini fu Petrucci nel 1953 e più tardi Emiliani, con certezza, ne ribadì la paternità. La stampa è frutto del momento di contatto più stretto con Guido Reni e dell'attenzione alla sua lezione formale e accademica.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

SPSAE Urbino 000083I

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2008

CMPN - Nome

Melideo S.

FUR - Funzionario responsabile

Barucca G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2008

RVMN - Nome

Melideo S.

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Nella stampa compare il timbro a secco della Regia Calcografia di Roma. La bibliografia specifica più recente è: A. Emiliani, "Simone Cantarini detto il Pesarese, 1612-1648", Milano 1997, p. 324.